



ASLBA

Data 14/03/2022
Repertorio n. 2022/BA/818147

Gentile Sig.
FRANCESCO ABBONDANZA

OGGETTO: Covid-19 - Attestazione di esecuzione e comunicazione esito del test rapido per la rilevazione dell'antigene del virus SARS-CoV-2.

Si attesta che FRANCESCO ABBONDANZA nato/a a BARI prov. BA il 29/09/1975, residente/domiciliato a BARI prov. BA in VIA DELLA STAZIONE 18 CARB, avente documento di riconoscimento Carta di identità con codice CA81781KE, ha effettuato in data 14/03/2022 il test rapido (nome test "Wondfo 2019-nCoV Antigen Test (Lateral Flow Method)", prodotto da Guangzhou Wondfo Biotech Co., Ltd) per la rilevazione dell'antigene virale SARS-CoV-2, Presso Farmacia per motivo Accertamento guarigione.

Il suddetto test, in data **14/03/2022** ha dato esito

NEGATIVO.

Il destinatario del presente attestato è, comunque, tenuto ad osservare le misure generali di igiene e prevenzione del contagio e può rientrare o vivere in comunità senza ulteriore formalità solo se non sono presenti sintomi compatibili COVID-19 e se non sono stati emessi provvedimenti diversi a suo carico da parte dell'autorità sanitaria competente.

L'esito negativo al test antigenico rapido non esclude la possibile presenza di infezione da SARS-CoV-2 e, pertanto, il Suo medico curante o il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente potranno eventualmente adottare eventuali provvedimenti ivi compresa l'eventuale esecuzione di test molecolare di verifica.

Si pone in evidenza che il destinatario del presente attestato dovrà contattare il proprio medico curante in caso di insorgenza di sintomi Covid-19 compatibili.

Il presente attestato NON è equivalente e NON sostituisce la Certificazione Verde COVID-19, anche detta Digital Green Certificate rilasciata dalla Piattaforma Nazionale - DGC, e recuperabile:

- accedendo al portale della Piattaforma Nazionale-DGC (www.dgc.gov.it);
- tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- tramite APP IO e APP IMMUNI;
- con l'aiuto dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Farmacie.

Ulteriori dettagli per il recupero del DGC sono disponibili al link <https://www.dgc.gov.it/web/ottenere.html>

Si rilascia il presente documento su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge.

L'Operatore sanitario del Punto Prelievo
Dott. ANTONIO LOIACONO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, della L. n. 39/1993

Il presente documento è stato generato sulla base dei dati registrati nel Sistema Informativo della Regione Puglia per la gestione dell'emergenza Covid-19

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio certificato di guarigione (Greenpass) Abbondanza Francesco.
Mittente: "Per conto di: franc.abbondanza@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 14/03/2022, 11:09
A: "ufficiopersonale.comune.modugno"
<ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>, "poliziale.comune.modugno"
<poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/03/2022 alle ore 11:09:40 (+0100) il messaggio
"Invio certificato di guarigione (Greenpass) Abbondanza Francesco." è stato inviato da
"franc.abbondanza@pec.it"
indirizzato a:
poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec296.20220314110940.14230.47.1.67@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Invio certificato di guarigione (Greenpass) Abbondanza Francesco.
Mittente: "franc.abbondanza" <franc.abbondanza@pec.it>
Data: 14/03/2022, 11:09
A: "ufficiopersonale.comune.modugno"
<ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>, "poliziale.comune.modugno"
<poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Si trasmette quanto in oggetto, al fine di poter annullare il provvedimento di sospensione e di riammettere in servizio il sottoscritto già dal giorno 15.03.2022.
In attesa di un Vs. gentile riscontro,
cordiali saluti.
In fede.
Francesco Abbondanza

— Allegati: —

dati-cert.xml	962 bytes
postacert.eml	64,1 kB
Greenpass guarigione Abbondanza Francesco.pdf	44,8 kB

Zimbra

f.dattomo@comune.modugno.ba.it

Fwd: Certificato di accertata negatività Abbondanza Francesco.

Da : Francesco ABBONDANZA
<f.abbondanza@comune.modugno.ba.it>

mer, 16 mar 2022, 12:26

Oggetto : Fwd: Certificato di accertata negatività Abbondanza
Francesco.

A : Francesca DATTOMO
<f.dattomo@comune.modugno.ba.it>

Da: "tilde martino" <tilde.martino@gmail.com>

A: "Francesco ABBONDANZA" <f.abbondanza@comune.modugno.ba.it>

Inviato: Lunedì, 14 marzo 2022 11:17:24

Oggetto: Re: Certificato di accertata negatività Abbondanza Francesco.

Nulla osta il rientro a lavoro attenendosi scrupolosamente all'utilizzo dei dpi forniti.

Saluti,

Dr.ssa Tilde Martino
Medico Chirurgo
Spec.in Medicina del Lavoro

Il Lun 14 Mar 2022, 10:55 Francesco ABBONDANZA
<f.abbondanza@comune.modugno.ba.it> ha scritto:

Si trasmette, come da accordi il certificato in oggetto.
Rimanendo a disposizione per ulteriori adempimenti,
cordiali saluti.
Francesco Abbondanza
tel. 3428012516

--

Questo messaggio e' stato analizzato ed e' risultato non infetto.
This message was scanned and is believed to be clean.

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio certificato positività Covid 19

Mittente: "Per conto di: franc.abbondanza@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 04/03/2022, 19:33

A: ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it,
poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/03/2022 alle ore 19:33:45 (+0100) il messaggio

"Invio certificato positività Covid 19" è stato inviato da "franc.abbondanza@pec.it"

indirizzato a:

poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec296.20220304193345.19731.218.1.63@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Invio certificato positività Covid 19

Mittente: "franc.abbondanza" <franc.abbondanza@pec.it>

Data: 04/03/2022, 19:33

A: ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it, poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto Abbondanza Francesco nato a Bari il 29.09.1975 ed ivi residente alla via della stazione civ.18, dipendente del Comune di Modugno presso 11 Settore Polizia Locale, dichiara che in data odierna, a seguito di tampone, è risultato positivo al Covid19 (certificato che allega alla presente). Per le motivazioni sopra esposte chiede l'annullamento del provvedimento di sospensione a partire dalla data odierna e il reintegro in servizio al termine della malattia, certificato da tampone negativo.

In fede

Francesco Abbondanza

tel. 3428012516

— Allegati: —

dati-cert.xml	936 bytes
postacert.eml	481 kB
CertificatoPositivitaCovid19.pdf	348 kB



Data 04/03/2022
Repertorio n. 2022/BA/755895

Gentile Sig.
FRANCESCO ABBONDANZA

OGGETTO: Covid-19 - Attestazione di esecuzione e comunicazione esito del test rapido per la rilevazione dell'antigene del virus SARS-CoV-2.

Si attesta che FRANCESCO ABBONDANZA nato/a a BARI prov. BA il 29/09/1975, residente/domiciliato a BARI prov. BA in VIA DELLA STAZIONE 18 CARB, avente documento di riconoscimento Carta di identità con codice CA81781KE, ha effettuato in data 04/03/2022 il test rapido (nome test "Wondfo 2019-nCoV Antigen Test (Lateral Flow Method)", prodotto da Guangzhou Wondfo Biotech Co., Ltd) per la rilevazione dell'antigene virale SARS-CoV-2, Presso Farmacia per motivo Motivo non sanitario.

Il suddetto test, in data **04/03/2022** ha dato esito

POSITIVO.

Il destinatario del presente attestato è obbligato ad osservare, fin da subito, l'isolamento fiduciario presso il proprio domicilio, rispettando le misure indicate nella pagina successiva, e attendere le disposizioni da parte del proprio medico curante o del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, ai sensi della normativa vigente in materia di emergenza COVID-19¹.

Inoltre, è tenuto a essere reperibile al domicilio per tutto il periodo sopra specificato; in caso di violazione della presente prescrizione sarà applicata la sanzione prevista dalle vigenti disposizioni².

Si rilascia il presente documento su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge.

L'Operatore sanitario del Punto Prelievo
Dott. ANTONIO LOIACONO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, della L. n. 39/1993

Il presente documento è stato generato sulla base dei dati registrati nel Sistema Informativo della Regione Puglia per la gestione dell'emergenza Covid-19

¹ decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti le disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»; circolari del Ministero della Salute in materia di sorveglianza epidemiologica e sanitaria, di sorveglianza attiva e di attività di contact tracing nell'ambito dell'emergenza Covid-19, tra cui, prot. 18584 del 29.05.2020 e prot. 32850 del 12.10.2020; Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Puglia in materia di emergenza Covid-19, tra cui, n. 225/2020, n.335/2020, n.447/2020.

² art. 4 del decreto legge del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35; art. 2 comma 1 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74; art. 650 del codice penale salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio certificato positività Covid 19

Mittente: "Per conto di: franc.abbondanza@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 04/03/2022, 19:33

A: ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it,
poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/03/2022 alle ore 19:33:45 (+0100) il messaggio

"Invio certificato positività Covid 19" è stato inviato da "franc.abbondanza@pec.it"

indirizzato a:

poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec296.20220304193345.19731.218.1.63@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: Invio certificato positività Covid 19

Mittente: "franc.abbondanza" <franc.abbondanza@pec.it>

Data: 04/03/2022, 19:33

A: ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it, poliziale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto Abbondanza Francesco nato a Bari il 29.09.1975 ed ivi residente alla via della stazione civ.18, dipendente del Comune di Modugno presso 11 Settore Polizia Locale, dichiara che in data odierna, a seguito di tampone, è risultato positivo al Covid19 (certificato che allega alla presente). Per le motivazioni sopra esposte chiede l'annullamento del provvedimento di sospensione a partire dalla data odierna e il reintegro in servizio al termine della malattia, certificato da tampone negativo. In fede

Francesco Abbondanza
tel. 3428012516

— Allegati: —

dati-cert.xml	936 bytes
postacert.eml	481 kB
CertificatoPositivitaCovid19.pdf	348 kB



Data 04/03/2022

Repertorio n. 2022/BA/755895

Gentile Sig.
FRANCESCO ABBONDANZA

OGGETTO: Covid-19 - Attestazione di esecuzione e comunicazione esito del test rapido per la rilevazione dell'antigene del virus SARS-CoV-2.

Si attesta che FRANCESCO ABBONDANZA nato/a a BARI prov. BA il 29/09/1975, residente/domiciliato a BARI prov. BA in VIA DELLA STAZIONE 18 CARB, avente documento di riconoscimento Carta di identità con codice CA81781KE, ha effettuato in data 04/03/2022 il test rapido (nome test "Wondfo 2019-nCoV Antigen Test (Lateral Flow Method)", prodotto da Guangzhou Wondfo Biotech Co., Ltd) per la rilevazione dell'antigene virale SARS-CoV-2, Presso Farmacia per motivo Motivo non sanitario.

Il suddetto test, in data **04/03/2022** ha dato esito

POSITIVO.

Il destinatario del presente attestato è obbligato ad osservare, fin da subito, l'isolamento fiduciario presso il proprio domicilio, rispettando le misure indicate nella pagina successiva, e attendere le disposizioni da parte del proprio medico curante o del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, ai sensi della normativa vigente in materia di emergenza COVID-19¹.

Inoltre, è tenuto a essere reperibile al domicilio per tutto il periodo sopra specificato; in caso di violazione della presente prescrizione sarà applicata la sanzione prevista dalle vigenti disposizioni².

Si rilascia il presente documento su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge.

L'Operatore sanitario del Punto Prelievo

Dott. ANTONIO LOIACONO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, della L. n. 39/1993

Il presente documento è stato generato sulla base dei dati registrati nel Sistema Informativo della Regione Puglia per la gestione dell'emergenza Covid-19

¹ decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti le disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»; circolari del Ministero della Salute in materia di sorveglianza epidemiologica e sanitaria, di sorveglianza attiva e di attività di contact tracing nell'ambito dell'emergenza Covid-19, tra cui, prot. 18584 del 29.05.2020 e prot. 32850 del 12.10.2020; Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Puglia in materia di emergenza Covid-19, tra cui, n. 225/2020, n.335/2020, n.447/2020.

² art. 4 del decreto legge del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35; art. 2 comma 1 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74; art. 650 del codice penale salvo che il fatto non costituisca più grave reato.



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

prot. n. 6332 del 12/02/2022

Al dipendente Abbondanza Francesco

Oggetto: Accertamento inosservanza obbligo vaccinale e comunicazione sospensione del rapporto di lavoro in applicazione e per gli effetti dell'art.2 comma 3, del D.L. 172/2021.

Premesso

- che, in armonia con quanto comunicato in data 15 dicembre con nota prot. n. 50302, dal 15/12/2021, il legislatore (D.L. 172/2021) ha previsto l'obbligo vaccinale per il personale del Servizio Polizia Locale,
- che a decorrere da tale data la vaccinazione costituisce per i soggetti obbligati requisito essenziale per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Rilevato

- che dal controllo svolto in data 12/02/2022 in fase di accesso alla sede di lavoro, è risultato non essere in regola con il predetto obbligo vaccinale (green pass rafforzato),
- che, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3 del D.L. 172/2021, la S.V. era stato invitato a produrre attestazione del rispetto di quanto previsto con riferimento alla esecuzione del vaccino come da rispetto obbligo da effettuarsi in data 08/02/2022 e comunque in data successiva all'eventuale periodo di malattia prima del rientro al lavoro
- che con nota prot. 6443 del 09/02/2022 era stato invitato alla trasmissione della certificazione attestante l'adempimento all'obbligo vaccinale – D.L. 172/2021.

Considerato

- che è decorso inutilmente il termine previsto senza che sia stato prodotto attestato di vaccinazione,
- che pertanto si impone l'accertamento dell'inosservanza dell'obbligo vaccinale disponendo, ai sensi dell'art. 2 comma 3, del D.L. 172/2021, con immediata sospensione dell'attività lavorativa, e conservazione del rapporto di lavoro, senza conseguenze disciplinari, ma altresì senza corresponsione della retribuzione, né di altro compenso.
- Che si impone altresì l'immediata applicazione della disposizione in parola;

SI DISPONE

la sospensione, a decorrere dal giorno 12/02/2022, della S.V dall'attività lavorativa quale atto vincolato e conseguente al mancato rispetto dell'obbligo vaccinale.

SI CHIARISCE

Sin d'ora che, per il periodo di vigenza della predetta disposizione normativa, la riammissione in servizio potrà intervenire solo subordinatamente all'ottemperanza dell'obbligo e comunque non oltre il termine di sei mesi a decorrere dal 15 dicembre 2021.

Il presente provvedimento sarà oggetto di immediata revoca o modifica in caso sopravvenienza di differente disposizione normativa.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio 6 Personale

Dott.ssa Valeria De Pasquale

Il Comandante della Polizia Locale

Comm. Sup. Dott. Angelo Di Turi

CITTÀ DI MODUGNO
(Provincia di Bari)
POLIZIA LOCALE

Copia del presente atto ho notificato a ADONIS

FRANCESCO

In Modugno in Via MAIATA S. C. E. L. G. C. P. L.

consegnandolo nelle mani di PROF. R.

Modugno, li 12/02/2022

Il Ricevente

L'Agente Notificatore

Giuseppe Chiantera

Renzo De Rovere

Abbondanza-Francesco
Tel. 3358486022

Al Responsabile Ufficio Personale
ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

E.p.c. **Al Sindaco**
sindaco.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Al Segretario Generale
segretariogenerale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Al Comandante della Polizia Locale
polizialocale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: disposizioni in merito al D.L. n. 127/2021 (Green Pass). **DIFFIDA.**

Il sottoscritto **Abbondanza Francesco** nato a Bari il 29.09.1975, dipendente presso il Servizio 11 Polizia Locale del Comune di Modugno formula la presente per significare quanto segue:

- in data 29/09/2021, veniva diramata via mail una circolare a mezzo della quale veniva imposto (si riportano testuali parole) "a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni l'obbligo di possedere e di esibire, per l'accesso al luogo di lavoro, la certificazione verde COVID-19 (il cosiddetto green pass) escludendo da tale obbligo i soli soggetti esentati dalla campagna vaccinale per motivi sanitari. Tutto ciò detto, si chiede di trasmettere entro 5 gg dalla presente il green pass all'Ufficio Personale alla scrivente a mezzo email v.depasquale@comune.modugno.ba.it. I dati "sensibili" verranno gestiti sulla piattaforma digitale di "civilia".
- In data 30/09/2021 sempre via mail perveniva nota prot. N. 37381 del 30.09.2021 nella quale veniva esplicitamente indicato: "...atteso che alcuni dipendenti si rifiutano, nel loro diritto, di trasmettere la certificazione verde, si fa presente che in alternativa alla trasmissione del green pass, per questi ultimi si seguirà la seguente misura organizzativa ai sensi dell'art.1 comma 5 del D.Lgs. n. 127/2001: esibizione quotidiana al proprio responsabile del green pass o della documentazione di avvenuto tampone. Successiva attestazione del Responsabile del Servizio dell'avvenuto controllo. Siccome non è dato acquisire la data di scadenza del green pass come ben sappiamo, la trasmissione dell'attestazione deve avvenire quotidianamente. Il soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni è l'Ufficio Personale, come per logica atteso che quest'ultimo si prende la responsabilità di sospendere lo stipendio in caso di violazione delle regole e di trasmettere al Prefetto gli atti."
- L'art. 1 c. 1 D.L. n. 127/2021 recita: "Dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, al personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale di cui all'articolo 3 del predetto decreto legislativo, al personale delle Autorità amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per la società e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, della Banca d'Italia, nonché degli enti pubblici economici e degli organi di rilievo costituzionale, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, nell'ambito del territorio nazionale, in cui il predetto personale svolge l'attività lavorativa, è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2."
- Il comma 1 dell'art. 13 del D.L. n. 127/2021 recita: "La verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è

effettuata mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile descritta nell'Allegato B, paragrafo 4, che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che hanno determinato l'emissione".

- Il comma 5 dello stesso articolo della stessa legge recita: "L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma".
- Si ricorda che l'art. 21 del CCNL Funzioni Locali indica: "Fascicolo personale 1. Per ogni dipendente, la struttura organizzativa cui compete la gestione delle risorse umane conserva, in un apposito fascicolo personale, anche digitale, tutti gli atti e i documenti, prodotti dall'amministrazione o dallo stesso dipendente, che attengono al percorso professionale, formativo e di carriera, nonché all'attività svolta ed ai fatti che lo riguardano. 2. Relativamente agli atti e ai documenti conservati nel fascicolo personale è assicurata la riservatezza dei dati personali secondo le disposizioni vigenti in materia. 3. Il dipendente ha diritto a prendere visione degli atti e documenti inseriti nel proprio fascicolo personale."
- I punti 13-14-15 dell'art. 4 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali definiscono:

13) «dati genetici»: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione; (C34)

14) «dati biometrici»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici; (C51)

15) «dati relativi alla salute»: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute; (C35).

- Lo stesso Regolamento Europeo all'art. 6 comma 1 punto A) indica come una delle condizioni essenziali al trattamento dei dati personali che: "L'interessato abbia espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità".

Pertanto lo scrivente nega qualsiasi trattamento dei propri dati personali e sanitari, nonché la formazioni di qualsivoglia elenco e/o database relativo al controllo del c.d. "greenpass" e **DIFFIDA** dal comunicare ogni e qualsiasi dato sensibile sanitario a qualunque terzo soggetto e revoca, ove occorra, ogni consenso mai prestato al trattamento dei dati personali, compreso il fascicolo sanitario con l'avvertenza che la violazione della presente diffida sarà perseguita in sede civile e penale.

Cordialità.

Modugno, lì 04 ottobre 2021

In fede

f.to Francesco Abbondanza

Abbondanza Francesco
Tel. 3358486022

Al Responsabile Ufficio Personale
ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

E,p.c. **Al Sindaco**
sindaco.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Al Segretario Generale
segretariogenerale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Al Comandante della Polizia Locale
polizialocale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: disposizioni in merito al D.L. n. 127/2021 (Green Pass). **DIFFIDA**.

Il sottoscritto **Abbondanza Francesco** nato a Bari il 29.09.1975, dipendente presso il Servizio 11 Polizia Locale del Comune di Modugno formula la presente per significare quanto segue:

- *in data 29/09/2021, veniva diramata via mail una circolare a mezzo della quale veniva imposto (si riportano testuali parole) "a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni l'obbligo di possedere e di esibire, per l'accesso al luogo di lavoro, la certificazione verde COVID-19 (il cosiddetto green pass) escludendo da tale obbligo i soli soggetti esentati dalla campagna vaccinale per motivi sanitari. Tutto ciò detto, si chiede di trasmettere entro 5 gg dalla presente il green pass all'Ufficio Personale alla scrivente a mezzo email v.depasquale@comune.modugno.ba.it. I dati "sensibili" verranno gestiti sulla piattaforma digitale di "civilia".*
- *In data 30/09/2021 sempre via mail perveniva nota prot. N. 37381 del 30.09.2021 nella quale veniva esplicitamente indicato: " ...atteso che alcuni dipendenti si rifiutano, nel loro diritto, di trasmettere la certificazione verde, si fa presente che in alternativa alla trasmissione del green pass, per questi ultimi si seguirà la seguente misura organizzativa ai sensi dell'art.1 comma 5 del D.Lgs. n. 127/2001: esibizione quotidiana al proprio responsabile del green pass o della documentazione di avvenuto tampone. Successiva attestazione del Responsabile del Servizio dell'avvenuto controllo. Siccome non è dato acquisire la data di scadenza del green pass come ben sappiamo, la trasmissione dell'attestazione deve avvenire quotidianamente. Il soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni è l'Ufficio Personale, come per logica atteso che quest'ultimo si prende la responsabilità di sospendere lo stipendio in caso di violazione delle regole e di trasmettere al Prefetto gli atti. "*
- *L'art. 1 c. 1 D.L n. 127/2021 recita: "Dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, al personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale di cui all'articolo 3 del predetto decreto legislativo, al personale delle Autorità amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per la società e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, della Banca d'Italia, nonché degli enti pubblici economici e degli organi di rilievo costituzionale, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, nell'ambito del territorio nazionale, in cui il predetto personale svolge l'attività lavorativa, è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. "*
- *Il comma 1 dell'art. 13 del D.L. n. 127/2021 recita: "La verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è*

effettuata mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile descritta nell'Allegato B, paragrafo 4, che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che hanno determinato l'emissione".

- *Il comma 5 dello stesso articolo della stessa legge recita: "L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma".*
- *Si ricorda che l'art. 21 del CCNL Funzioni Locali indica: "Fascicolo personale 1. Per ogni dipendente, la struttura organizzativa cui compete la gestione delle risorse umane conserva, in un apposito fascicolo personale, anche digitale, tutti gli atti e i documenti, prodotti dall'amministrazione o dallo stesso dipendente, che attengono al percorso professionale, formativo e di carriera, nonché all'attività svolta ed ai fatti che lo riguardano. 2. Relativamente agli atti e ai documenti conservati nel fascicolo personale è assicurata la riservatezza dei dati personali secondo le disposizioni vigenti in materia. 3. Il dipendente ha diritto a prendere visione degli atti e documenti inseriti nel proprio fascicolo personale."*
- *I punti 13-14-15 dell'art. 4 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali definiscono:*

13) «dati genetici»: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione; (C34)

14) «dati biometrici»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici; (C51)

15) «dati relativi alla salute»: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute; (C35).

- *Lo stesso Regolamento Europeo all'art. 6 comma 1 punto A) indica come una delle condizioni essenziali al trattamento dei dati personali che: "L'interessato abbia espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità".*

Pertanto lo scrivente nega qualsiasi trattamento dei propri dati personali e sanitari, nonché la formazioni di qualsivoglia elenco e/o database relativo al controllo del c.d. "greenpass" e **DIFFIDA** dal comunicare ogni e qualsiasi dato sensibile sanitario a qualunque terzo soggetto e revoca, ove occorra, ogni consenso mai prestato al trattamento dei dati personali, compreso il fascicolo sanitario con l'avvertenza che la violazione della presente diffida sarà perseguita in sede civile e penale.

Cordialità.

Modugno, li 04 ottobre 2021

In fede

f.to Francesco Abbondanza

Home > Lavoro > Video > Green pass, e se il lavoratore sospeso presenta il certificato medico?



Green pass, e se il lavoratore sospeso presenta il certificato medico?

Green pass, il lavoratore sospeso può presentare il certificato medico?

28 Ottobre 2021

Condividi su Facebook



Il lavoratore sospeso dall'azienda o dall'ufficio perché sprovvisto di **Green pass** può presentare **certificato medico**? Se si ammala durante la sua assenza ha diritto a tutte le tutele previdenziali? Proviamo a fare chiarezza.

Green pass, cosa rischia il lavoratore sospeso se si ammala

Dal 15 ottobre tutti i lavoratori del settore pubblico e privato devono essere in possesso del **Green pass** per accedere negli uffici e continuare a svolgere la propria attività ([qui](#) tutte le info sui controlli). Il dipendente che risulta sprovvisto di **Certificazione verde Covid** rischia infatti la **sospensione**, anche della retribuzione, poiché la sua assenza verrà trattata al pari di un'assenza ingiustificata.

relativi trattamenti.

La malattia certifica infatti l'impossibilità di effettuare la prestazione lavorativa e, in questo caso, il **lavoratore senza Green pass**, in quanto **assente ingiustificato**, non potrebbe comunque prestare la propria attività, a prescindere dalle sue condizioni di salute. Il motivo per cui non si presenta a lavoro, infatti, non è legato ad una condizione tutelabile, ma al mancato possesso dei requisiti richiesti per l'idoneità a svolgere il servizio.

Green pass, cosa succede se il lavoratore sospeso presenta certificato medico per malattia

Il lavoratore privo di Certificazione verde Covid deve considerare il **rapporto di lavoro con l'azienda-società sospeso** a tutti gli effetti. Pertanto, per i motivi spiegati sopra, nel periodo in cui tale assenza ingiustificata permane non gli verrà riconosciuta alcuna **malattia**, anche in presenza di un certificato medico.

Per legge è assente ingiustificato e la malattia non gli verrà riconosciuta fino a quando non presenta il Green pass al datore di lavoro, che ha diritto di effettuare tutti i controlli autorizzati (qui il nuovo servizio Inps che permette di procedere con le verifiche).

* Per ricevere tutte le tutele previste in caso di malattia, dunque, il lavoratore dovrà prima di tutto munirsi di Certificato, mostrarlo all'azienda che lo aveva sospeso e, una volta **reintegrato**, presentare certificazione medica. Lo stesso vale anche nel caso di contagio da Covid: se avvenuto durante il periodo di sospensione, infatti, non darà diritto a malattia Inps né alle corrispondenti indennità. Questo perché ad oggi il Green pass viene rilasciato alle persone risultate positive al Covid ma solo dopo la guarigione (oppure dopo la vaccinazione o un test negativo).

Tag: **Green Pass**

Leggi anche

Tredicesima a rischio per i lavoratori senza Green pass

Green pass, cos'è la sospensione "con riserva": cosa rischia il lavoratore senza vaccino

Super green pass lavoro, obbligo per colf e badanti over 50

Pensioni, rischio taglio assegni per lavoratori senza Green pass

Green pass: chi non l'ha conserva il lavoro, non lo stipendio